

**OGGETTO:** Procedura di valutazione scientifico-didattica per il reclutamento di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 06/D4 MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, settore scientifico-disciplinare MED/17 MALATTIE INFETTIVE - presso la Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, da effettuare mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n.240, bandita con decreto rettorale n. 9721 del 1 marzo 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 marzo 2023

## **VERBALE N.2**

### **VALUTAZIONE SCIENTIFICO-DIDATTICA E GIUDIZIO CONCLUSIVO**

La Commissione esaminatrice della valutazione scientifico-didattica per il reclutamento di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore concorsuale 06/D4 MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, settore scientifico-disciplinare MED/17 MALATTIE INFETTIVE - presso la Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nominata con decreto rettorale n. 9979 del 29 maggio 2023 composta dai seguenti professori:

Prof. Roberto CAUDA	Professore di I fascia per il settore concorsuale 06/D4 MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, settore scientifico-disciplinare MED/17 MALATTIE INFETTIVE - Università Cattolica del Sacro Cuore – Membro designato
Prof.ssa Ketty PERIS	Professore di I fascia per il settore concorsuale 06/D4 MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, settore scientifico-disciplinare MED/35 MALATTIE CUTANEE E VENEREE - Università Cattolica del Sacro Cuore
Prof.ssa Gloria TALIANI	Professore di I fascia per il settore concorsuale 06/D4 MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, settore scientifico-disciplinare MED/17 MALATTIE INFETTIVE - La Sapienza – Università di Roma
Prof. Alessandro BARTOLONI	Professore di I fascia per il settore concorsuale 06/D4 MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, settore scientifico-disciplinare MED/17 MALATTIE INFETTIVE – Università degli Studi di Firenze
Prof. Mario VENDITTI	Professore di I fascia per il settore concorsuale 06/D4 MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, settore scientifico-disciplinare MED/17 MALATTIE INFETTIVE - La Sapienza – Università di Roma

si è riunita per la seconda volta il giorno 14/06/2023, alle ore 11:00, in modalità telematica.

La Commissione, accertato che i criteri di massima, stabiliti nella precedente riunione, sono stati resi pubblici per più di sette giorni, e che vi è un unico candidato: Carlo Torti, appartenente al ruolo di professore di prima fascia per il settore concorsuale – scientifico disciplinare oggetto della procedura, da inizio ai lavori.

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con i candidati.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione presentata dal candidato ai fini della formulazione del giudizio e dopo attenta analisi sulla documentazione esprime la seguente valutazione scientifico-didattica.

## **Candidato:**

### **Profilo curricolare**

Il candidato Carlo Torti si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia nel 1994 con votazione di 110 su 110 e lode; ha conseguito la specializzazione in Malattie Infettive presso l'Università degli Studi di Brescia nel 2000; ha conseguito il diploma di Master di II livello in Antibiotic Stewardship presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore nel 2018. Ha ottenuto le abilitazioni scientifiche nazionali di I e II fascia nel 2012 per il settore concorsuale 06/D4 malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente, settore scientifico-disciplinare MED/17 Malattie Infettive. Ricercatore universitario di Malattie Infettive SSD MED/17 dal 1/1/2001 inizialmente presso l'Università degli studi di Brescia e successivamente presso l'Università degli studi *Magna Graecia* di Catanzaro; Professore Associato di Malattie Infettive SSD MED/17 presso Università degli studi *Magna Graecia* di Catanzaro dal 16/05/2015 e Professore Ordinario di Malattie Infettive SSD MED/17 presso lo stesso Ateneo dal 21/12/2020.

Ha svolto un'intesa, continuativa e proficua attività scientifica che si palesa in un numero elevato di pubblicazioni con un significativo H-index ed un numero importante di citazioni. Le tematiche di ricerca hanno spaziato su vari campi della patologia infettiva ed in particolare si sono focalizzate su: HIV, epatite, patologia infettiva emergente, come Covid-19, antibiotico-resistenza, malattie infettive legate ai flussi migratori.

È stato relatore in congressi nazionali e internazionali. Partecipa all'editorial board ed è lui stesso Editor di prestigiose riviste in ambito infettivologico. Ha ricevuto finanziamenti da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali. È stato presidente di società scientifica. Coordina e/o partecipa a gruppi nazionali ed internazionali di ricerca.

L'attività didattica tutta effettuata nel campo delle malattie infettive è stata rivolta verso studenti, specializzandi, dottorandi di ricerca, in corsi di laurea magistrale, triennale ad indirizzo sanitario, scuole di specializzazione, dottorato di ricerca. Ha ricoperto ruoli di responsabilità nell'ambito della didattica di ateneo.

Ha anche svolto un'intensa attività di tipo istituzionale, organizzativo, gestionale e di servizio partecipando a commissioni di istituzioni pubbliche regionali, nazionali ed internazionali.

Ha partecipato alla stesura di linee guida in tema di HIV ed è stato consulente per la patologia infettiva di prestigiose istituzioni pubbliche regionali, nazionali ed internazionali.

Ha svolto attività clinica con responsabilità progressivamente crescenti fino alla direzione di UOC di Malattie Infettive dal 2012 presso l'Ospedale Mater Domini dell'Università degli studi *Magna Graecia*, Catanzaro.

### **Attività scientifica**

Il candidato Carlo Torti ha svolto l'attività scientifica in modo continuativo e congruente con il SSD Med 17 Malattie Infettive, ottenendo risultati significativi che gli hanno permesso di essere apprezzato dalla comunità scientifica nazionale ed internazionale, come un ricercatore autonomo in grado di motivare e coordinare gruppi di ricerca ed ottenere risultati significativi. A questo proposito, degne di segnalazione sono tre lettere di presentazione (allegate al Curriculum) di eminenti ricercatori: Guido Silvestri della Emory University School of Medicine, Atlanta GA, di Robert Gross della Pen Medicine University of Pennsylvania, Philadelphia, PA (USA) e di Pauline Byakika-Kibwika della Makerere University, Kampala (Uganda). L'attività scientifica si è rivolta in maniera esclusiva allo studio della patologia infettiva, con particolare focus su: HIV, epatite, COVID-19, antibiotico-resistenza, malattie infettive legate ai flussi migratori. L'operosità e l'eccellenza scientifica sono testimoniate dal considerevole numero di pubblicazioni, da un H-Index elevato e da un numero ragguardevole di citazioni presenti nella letteratura internazionale (SCOPUS). Tutti i sovraindicati parametri sono significativamente superiori agli ultimi valori dell'ASN per le pubblicazioni, citazioni, H-index, previsti per i professori di prima fascia del settore concorsuale 06/D4 malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente, a cui afferisce il settore scientifico disciplinare MED/17 – Malattie Infettive.

Il candidato ha pubblicato nelle riviste leader del settore malattie infettive, microbiologia ed anche in quelle più squisitamente di ambito internistico. Il candidato ha inoltre redatto in qualità di editor un libro su Covid-19 e ha partecipato alla stesura di alcuni capitoli di diversi trattati, oltre ad aver partecipato alla traduzione dei capitoli dedicati alle malattie infettive dell'Harrison's Textbook of Medicine. Il candidato ha ricevuto due premi come riconoscimento alla sua attività scientifica. Non ha conseguito brevetti. Ha guidato come leader e/o ha partecipato ad importanti gruppi di ricerca in campo nazionale ed internazionale. Ha effettuato due soggiorni di ricerca presso prestigiose istituzioni universitarie ed ospedaliere straniere (University of Pennsylvania, Philadelphia USA e Chelsea-Westminster Hospital, Stephen Centre Londra, UK). È editor e/o componente dell'editorial board di numerose riviste leader nel campo delle malattie infettive (BMC Infect. Dis, PLOS-ONE, Infectious Diseases and Tropical Medicine ed altre). È ad hoc reviewer per numerose riviste sempre di ambito infettivologico. È stato Presidente della SIMIT - Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali (sezione Calabria). Inoltre, è segretario scientifico della Corte HIV Master della Fondazione Malattie Infettive e Salute Internazionale (MISI). È stato relatore in numerosi congressi nazionali ed internazionali organizzati da società scientifiche e da prestigiose istituzioni nazionali ed internazionali pubbliche. La capacità di attrarre finanziamenti è testimoniata dalla numerosità dei progetti approvati da prestigiose istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali, quali Ministero della Salute, MIUR, Istituto Superiore di Sanità, Commissione Europea, AIFA, CCM, Regione Calabria.

La commissione, riconosciuta la continuità, la congruità e l'eccellenza di conduzione della ricerca scientifica da parte del candidato Carlo Torti in ambito infettivologico, attribuisce il giudizio di **ottimo** con un punteggio di **28 punti** su 30.

**VALUTAZIONE ANALITICA DELLE 15  
PUBBLICAZIONI PRESENTATE DAL CANDIDATO**

		Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza a SSD MED17/ Malattie Infettive	Rilevanza scientifica e diffusione	Apporto individuale	Punti
1	The three facets of the SARS-CoV-2 pandemic during the first two waves in the northern, central, and southern Italy. Buscemi S, Davoli C, Trecarichi EM, Morrone HL, Tassone B, Buscemi C, Randazzo C, Barile AM, Colombrita P, Soresi M, Giannitrapani L, Cascio A, Scichilone N, Cottone C, Sbraccia P, Guglielmi V, Leonetti F, Malavazos AE, Basilico S, Carruba M, Santini F, Antonelli A, Viola N, Romano M, Cesana BM, <b>Torti C.</b> J Infect Public Health. 2023 Feb 7;16(4):520-525.	Lo studio è originale, innovativo e rilevante in quanto evidenzia le differenze esistenti tra aree geografiche sul territorio italiano (nord-centro-sud) in termini epidemiologici e clinici nei pazienti affetti dalla COVID-19 in una rappresentativa coorte multicentrica. La rilevanza dello studio risiede nel fatto che esso indica quali siano i fattori predittivi prognostici per meglio orientare le strategie clinico-terapeutiche. Ottimo il rigore metodologico con cui è stato condotto.  0,25	Congruo  0,25	IF >6  0,25	Candidato ultimo nome  0,25	1
2	Spike-specific T-cell responses in patients with COVID-19 successfully treated with neutralizing monoclonal antibodies against SARS-CoV-2. Rotundo S, Vecchio E, Abatino A, Giordano C, Mancuso S, Tassone MT, Costa C, Russo A, Trecarichi EM, Cuda G, Costanzo FS, Palmieri C, <b>Torti C.</b> Int J Infect Dis. 2022 Nov;124:55-64	Ricerca che valuta se la risposta T-cellulare specifica nei confronti della proteina <i>spike</i> di SARS-CoV-2 possa variare in pazienti affetti da COVID-19 dopo somministrazione di terapia con anticorpi monoclonali. I risultati dello studio sono originali innovativi e rilevanti in quanto indicano che i pazienti sottoposti a terapia con anticorpi monoclonali presentano un significativo aumento della risposta T-cellulare <i>spike</i> -specific, fatto salvo in coloro che sono stati sottoposti a terapia con sotrovimab e che non sono	Congruo  0,25	IF >6  0,25	Candidato ultimo nome  0,25	1

		<p>stati precedentemente vaccinati per SARS-CoV-2. La metodologia con la quale è stata condotta la ricerca è rigorosa.</p> <p>0,25</p>				
3	<p>Evolution of glomerular filtration rates and neutrophil gelatinase-associated lipocalin during treatment with direct acting antivirals. Strazzulla A, Coppolino G, Barreca GS, Gentile I, Rivoli L, Postorino MC, Mazzitelli M, Greco G, Costa C, Pisani V, Marascio N, Simeoni M, Focà A, Fuiano G, Foti D, Gulletta E, <b>Torti C</b>. Clin Mol Hepatol. 2018 Jun;24(2):151-162</p>	<p>Lo studio è originale ed innovativo in quanto, per la prima volta, ha esaminato il potenziale ruolo di NGAL come marcatore di danno renale durante il trattamento dell'infezione da HCV con regimi senza interferone (DAA). La somministrazione di DAA è stata associata a un significativo aumento dell'NGAL sierico non accompagnato da un significativo declino dell'eGFR. Lo studio, come elemento di particolare rilevanza, ha quindi suggerito come, rispetto ai marcatori renali convenzionali, NGAL possa avere un ruolo aggiuntivo nella rilevazione precoce di un danno renale a livello tubulare. La metodologia con la quale è stata condotta la ricerca è rigorosa.</p> <p>0,25</p>	<p>Congruo</p> <p>0,25</p>	<p>IF &gt;6</p> <p>0,25</p>	<p>Candidato ultimo nome</p> <p>0,25</p>	<p>1</p>

4	<p>Cohort Profile: Standardized Management of Antiretroviral Therapy Cohort (MASTER Cohort).</p> <p><b>Torti C</b>, Raffetti E, Donato F, Castelli F, Maggiolo F, Angarano G, Mazzotta F, Gori A, Sighinolfi L, Pan A, Cauda R, Scalzini A, Quiros-Roldan E, Nasta P, Gregis G, Benatti S, Digiambenedetto S, Ladisa N, Giralda M, Saracino A, Castelnuovo F, Di Pietro M, Lo Caputo S, Lapadula G, Costarelli S, Lorenzotti S, Mazzini N, Paraninfo G, Casari S, Focà E, Pezzoli C, Fabbiani M, Monno L, Pierotti P, Ble C, Leone S, Postorino MC, Fornabaio C, Zacchi F, Zoncada A, Carosi G. <i>Int J Epidemiol.</i> 2017 Apr 1;46(2):e12.</p>	<p>Si tratta di un lavoro originale innovativo e rilevante condotto con metodologia rigorosa che descrive una ampia coorte multicentrica di pazienti positivi per infezione da HIV sull'intero territorio italiano (Coorte MASTER), definendone le caratteristiche e le priorità clinico-assistenziali nella vita reale. Il numero dei pazienti inclusi nello studio è ragguardevole (N=24.672) e il campione è rappresentativo della realtà clinica italiana e per questo motivo l'impatto dei risultati in termine di sanità pubblica è importante.</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>Congruo</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>IF &gt;6</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>Candidato primo nome</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p style="text-align: center;">1</p>
5	<p>Use of efavirenz or atazanavir/ritonavir is associated with better clinical outcomes of HAART compared to other protease inhibitors: routine evidence from the Italian MASTER Cohort.</p> <p>Postorino MC, Prosperi M, Quiros-Roldan E, Maggiolo F, Di Giambenedetto S, Saracino A, Costarelli S, Lorenzotti S, Sighinolfi L, Di Pietro</p>	<p>Lo studio originale, innovativo e condotto con metodologia valida ha riguardato l'ottimizzazione delle strategie terapeutiche dell'infezione da HIV, indicando il beneficio clinico di terapie antiretrovirali a base di efavirenz o di atazanavir/ritonavir più semplici da assumere rispetto a lopinavir/ritonavir. L'originalità e l'innovatività dello studio scaturiscono anche dalla valutazione di diversi parametri clinici e viro-immunologici come misura di una risposta ottimale alla terapia.</p>	<p>Congruo</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>IF &gt;6</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>Candidato ultimo nome</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p style="text-align: center;">1</p>

	M, Torti C; MASTER Study Group. Clin Microbiol Infect. 2015 Apr;21(4):386.e1-9	0,25				
6	Factors influencing the normalization of CD4+ T-cell count, percentage and CD4+/CD8+ T-cell ratio in HIV-infected patients on long-term suppressive antiretroviral therapy. Torti C, Prosperi M, Motta D, Digiambenedetto S, Maggiolo F, Paraninfo G, Ripamonti D, Cologni G, Fabbiani M, Caputo SL, Sighinolfi L, Ladisa N, El-Hamad I, Quiros-Roldan E, Frank I. Clin Microbiol Infect. 2012 May;18(5):449-58	Si tratta di uno studio osservazionale, multicentrico, prospettico molto originale, innovativo condotto con metodologia rigorosa che ha valutato i tassi di risposta immunologica alla terapia antiretrovirale considerando un marcatore innovativo all'epoca della pubblicazione dello studio quale il rapporto CD4+/CD8+ e i fattori predittivi del suo incremento in una ampia coorte di pazienti HIV-positivi. Questo risultato ha ulteriormente supportato l'importanza di un inizio precoce della terapia antiretrovirale. Inoltre, poiché il rapporto CD4+/CD8+ è stato successivamente dimostrato essere un importante parametro indicativo di rischio clinico (sia per eventi HIV che non-HIV correlati) e poiché la conta linfocitaria CD4+ e CD8+ viene determinata di <i>routine</i> , lo studio è rilevante anche per la sua immediata applicabilità dei risultati nella pratica clinica.	Congruo  0,25	IF >6  0,25	Candidato primo nome  0,25	1
		0,25				

7	<p>Evaluation of liver fibrosis: concordance analysis between noninvasive scores (APRI and FIB-4) evolution and predictors in a cohort of HIVinfected patients without hepatitis C and B infection.</p> <p>Mendeni M, Focà E, Gotti D, Ladisa N, Angarano G, Albini L, Castelnuovo F, Carosi G, Quiros-Roldan E, <b>Torti C.</b> Clin Infect Dis. 2011 May;52(9):1164-73.</p>	<p>Lo studio ha dimostrato un significativo rischio di peggioramento della fibrosi epatica stimata con metodiche non invasive, per la prima volta e in un consistente numero di pazienti HIV positivi non co-infetti con virus epatitici. Inoltre, gli autori hanno individuato diversi fattori di rischio di progressione della fibrosi (HIV RNA&gt;500 copie/mL, conta linfocitaria T CD4+ più ridotta, età ≥ 40 anni, ecc.) Questi risultati appaiono originali, innovativi, rilevanti, frutto di una metodologia rigorosa, in quanto hanno indicato tanto l'importanza di un inizio precoce della terapia antiretrovirale, quanto quella di un costante controllo viro-immunologico per preservare la funzione epatica.</p> <p>0,25</p>	<p>Congruo</p> <p>0,25</p>	<p>IF &gt;6</p> <p>0,25</p>	<p>Candidato ultimo nome</p> <p>0,25</p>	<p>1</p>
8	<p>Increasing clinical virulence in two decades of the Italian HIV epidemic.</p> <p>Müller V, Maggiolo F, Suter F, Ladisa N, De Luca A, Antinori A, Sighinolfi L, Quiros-Roldan E, Carosi G, <b>Torti C.</b> PLoS Pathog. 2009 May;5(5):e1000454</p>	<p>In questo studio è stata caratterizzata la virulenza clinica in base al declino della conta linfocitaria T-CD4+ e in base al <i>setpoint</i> virale, dimostrandone un significativo incremento nel tempo nel nostro Paese. Un'analisi dettagliata per sottogruppi ha consentito di rilevare differenze importanti nella evoluzione della virulenza tra pazienti con fattori di rischio diversi per l'acquisizione della infezione da HIV. Nel loro complesso, i risultati appaiono originali, innovativi e rilevanti sul piano conoscitivo della evoluzione della epidemia in Italia, sia nella popolazione generale che in sottogruppi di pazienti. La metodologia con la quale è stata condotta la ricerca è rigorosa.</p> <p>0,25</p>	<p>Congruo</p> <p>0,25</p>	<p>IF &gt;6</p> <p>0,25</p>	<p>Candidato ultimo nome</p> <p>0,25</p>	<p>1</p>

9	<p>Hyperbilirubinemia during atazanavir treatment in 2,404 patients in the Italian atazanavir expanded access program and MASTER Cohorts.</p> <p><b>Torti C</b>, Lapadula G, Antinori A, Quirino T, Maserati R, Castelnuovo F, Maggiolo F, De Luca A, Paraninfo G, Antonucci F, Migliorino G, Lazzarin A, Di Perri G, Rizzardini G, Esposito R, Carosi G. <i>Infection</i>. 2009 Jun;37(3):244-9</p>	<p>Sono stati inclusi prospettivamente nello studio pazienti arruolati nella coorte multicentrica italiana MASTER nei quali è stato dimostrato come l'iperbilirubinemia sia un effetto collaterale comune di atazanavir/ritonavir in studio. Lo studio ha fornito risultati originali, innovativi e rilevanti anche perché condotto immediatamente dopo l'avvenuta disponibilità del farmaco per l'impiego clinico. La trasferibilità clinica diretta è stata buona in quanto i risultati di questo studio si sono rivelati una utile guida per l'impiego razionale di atazanavir/ritonavir nei regimi di terapia antiretrovirale. La metodologia con la quale è stata condotta la ricerca è rigorosa.</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>Congruo</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>IF &gt;6</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>Candidato primo nome</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p style="text-align: center;">1</p>
10	<p>Updated prevalence of genotypic resistance among HIV-1 positive patients naïve to antiretroviral therapy: a single center analysis.</p> <p>Lapadula G, Izzo I, Gargiulo F, Paraninfo G, Castelnuovo F, Quiros-Roldan E, Cologni G, Ceresoli F, Manca N, Carosi G, <b>Torti C</b>. <i>J Med Virol</i>. 2008 May;80(5):747-53</p>	<p>Si tratta di uno dei primi studi epidemiologici condotti per valutare la prevalenza di mutazioni di resistenza di HIV per i farmaci antiretrovirali in pazienti <i>naïve</i> in Italia. Lo studio ha dimostrato un significativo tasso di prevalenza di mutazioni nella popolazione generale (intorno al 10%), indicando l'importanza di eseguire il <i>test</i> di resistenza in tutti i pazienti <i>naïve</i> per evidenziare eventuali mutazioni di resistenza trasmesse e prescrivere quindi terapie specifiche ed efficaci. Lo studio è originale, innovativo rilevante avendo un sicuro impatto in termini di sanità pubblica. La metodologia con la quale è stata condotta la ricerca è rigorosa.</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>Congruo</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>IF &gt;6</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>Candidato ultimo nome</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p style="text-align: center;">1</p>

11	<p>Influence of viral chronic hepatitis co-infection on plasma drug concentrations and liver transaminase elevations upon therapy switch in HIV- positive patients.</p> <p><b>Torti C</b>, Lapadula G, Uccelli MC, Quiros-Roldan E, Regazzi M, Ladisa N, Micheli V, Orani A, Patroni A, Caputo SL, Tirelli V, Di Giambenedetto S, Cologni G, Costarelli S, Gargiulo F, Manca N, Carosi G; RADAR Study Group of MASTER Cohort. Int J Antimicrob Agents. 2007 Feb;29(2):185-90</p>	<p>Si tratta di un'analisi dei dati di un'ampia coorte di 220 pazienti con infezione da HIV. Le co-infezioni con virus epatitici sono state correlate in modo indipendente con le concentrazioni dei farmaci antiretrovirali al di sopra dei <i>cut-off</i> terapeutici ma il rischio di aumento delle transaminasi non ha influenzato il rischio di epatotossicità. I risultati dello studio che è senz'altro originale, innovativo e rilevante, hanno accresciuto la conoscenza sul significato del monitoraggio terapeutico degli antiretrovirali, sulle caratteristiche farmacocinetiche di tali farmaci in pazienti mono-infetti e co-infetti con HIV/virus epatitici, nonché sui possibili meccanismi di epatotossicità degli antiretrovirali. La metodologia con la quale è stata condotta la ricerca è rigorosa.</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>Congruo</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>IF &gt;6</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>Candidato primo nome</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p style="text-align: center;">1</p>
----	--	--	--	---	---	--------------------------------------

12	<p>Prediction of early and confirmed virological response by genotypic inhibitory quotients for lopinavir in patients naïve for lopinavir with limited exposure to previous protease inhibitors.</p> <p><b>Torti C</b>, Uccelli MC, Quiros-Roldan E, Gargiulo F, Tirelli V, Lapadula G, Regazzi M, Pierotti P, Tinelli C, De Luca A, Patroni A, Manca N, Carosi G.</p>	<p>Si tratta di uno studio originale ed innovativo in cui è stato valutato l'impatto di uno <i>score</i> inibitorio genotipico (GIQ) che potesse consentire di individualizzare il dosaggio di lopinavir/ritonavir per il trattamento dell'infezione da HIV in una epoca (quella in cui è stato condotto) in cui le opzioni terapeutiche erano ancora scarse e la problematica dei fallimenti era emergente. È stato dimostrato come elemento di particolare rilevanza che l'aumento del GIQ fosse correlato con un migliore risultato virologico anche nei pazienti con limitata esperienza terapeutica di classe agli inibitori della proteasi. La metodologia con la quale è</p>	<p>Congruo</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>IF &gt;6</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p>Candidato primo nome</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	<p style="text-align: center;">1</p>
----	--	---	--	---	---	--------------------------------------

	J Clin Virol. 2006 Apr;35(4):414-9	stata condotta la ricerca è rigorosa.  0,25				
13	A randomized controlled trial to evaluate antiretroviral salvage therapy guided by rules-based or phenotype-driven HIV-1 genotypic drugresistance interpretation with or without concentration-controlled intervention: the Resistance and Dosage Adapted Regimens (RADAR) study. <b>Torti C, Quiros-Roldan E, Regazzi M, De Luca A, Mazzotta F, Antinori A, Ladisa N, Micheli V, Orani A, Patroni A, Villani P, Lo Caputo S, Moretti F, Di Giambenedetto S, Castelnovo F, Maggi P, Tinelli C, Carosi G; RADARMASTER Study Group. Clin Infect Dis. 2005 Jun 15;40(12):1828-36</b>	Studio prospettico, randomizzato e controllato originale ed innovativo per valutare l'efficacia della terapia antiretrovirale di salvataggio guidata da un'interpretazione genotipica della farmacoresistenza di HIV-1 basata su regole o basata sul test fenotipico con o senza concentrazione controllata dei farmaci. I risultati sono rilevanti, innovativi e rilevanti per l'ottimizzazione della terapia di salvataggio. La metodologia con la quale è stata condotta la ricerca è rigorosa.  0,25	Congruo  0,25	IF >6  0,25	Candidato primo nome  0,25	1

14	<p>Prevalence of drug resistance and newly recognised treatment-related substitutions in the HIV-1 reverse transcriptase and protease genes from HIV-positive patients naïve for anti-retrovirals.</p> <p><b>Torti C</b>, Bono L, Gargiulo F, Uccelli MC, Quiros-Roldan E, Patroni A, Paraninfo G, Tirelli V, Manca N, De Francesco MA, Perandin F, Carosi G. Clin Microbiol Infect. 2004 Sep;10(9):826-30.</p>	<p>Lo scopo di questo studio è stato valutare la prevalenza di mutazioni nei geni della trascrittasi inversa (RT) o della proteasi (Pro) di HIV in una coorte di pazienti naïve alla terapia antiretrovirale. Sia nel gene RT che nel gene Pro, oltre a mutazioni già ben caratterizzate, sono state rilevate numerose mutazioni di scoperta più recente, soprattutto in pazienti che avevano riferito rapporti sessuali a rischio come probabile causa d'infezione da HIV. <i>naïve</i> al trattamento. Lo studio si caratterizza per originalità, innovatività e rilevanza. La metodologia con la quale è stata condotta la ricerca è rigorosa.</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	Congruo  0,25	IF >6  0,25	Candidato primo nome  0,25	1
15	<p>Comparison between rules-based human immunodeficiency virus type 1 genotype interpretations and real or virtual phenotype: concordance analysis and correlation with clinical outcome in heavily treated patients.</p> <p><b>Torti C</b>, Quiros-Roldan E, Keulen W, Scudeller L, Lo Caputo S, Boucher C, Castelli F, Mazzotta F, Pierotti P, Been-Tiktak AM, Buccoliero G, De Gennaro M, Carosi G, Tinelli C; GenPherex Study Group of the MaSTeR Cohort. J Infect Dis. 2003 Jul 15;188(2):194-201.</p>	<p>Questo studio ha dimostrato come il <i>test</i> genotipico fornisca risultati più accurati per la predizione dell'<i>outcome</i> virologico della terapia di salvataggio mentre i <i>test</i> di tipo fenotipico forniscano più spesso risultati falsi negativi. I risultati dello studio sono originali e innovativi. Sicuro è l'impatto in termini di sanità pubblica il che rende rilevanti i risultati di questa ricerca. La metodologia con la quale è stata condotta la ricerca è rigorosa.</p> <p style="text-align: center;">0,25</p>	Congruo  0,25	IF >6  0,25	Candidato primo nome  0,25	1

**TOTALE: 15 punti**

Il giudizio complessivo dell'attività scientifica svolta dal candidato è **ottimo** con un punteggio di **43 punti** su 45 (28 per il curriculum e 15 per le pubblicazioni).

### **Attività didattica**

L'attività didattica del candidato si è svolta tutta nel campo delle malattie infettive con intensità ed impegno progressivamente crescenti nel tempo. L'attività didattica è stata svolta in modo continuativo, inizialmente presso l'Università degli studi di Brescia e successivamente presso l'Università degli studi *Magna Graecia* di Catanzaro, con la docenza nella laurea magistrale di medicina e chirurgia, nelle lauree triennali ad indirizzo sanitario, nelle scuole di specializzazione, sia di malattie infettive che di altre discipline, nel dottorato di ricerca.

Ha seguito numerosi studenti e specializzandi per le tesi di laurea, specializzazione e dottorato.

Ha anche svolto attività di tutoraggio nei confronti di studenti, specializzandi e dottorandi. È membro del Collegio dei Docenti di Dottorato di Ricerca.

L'attività didattica, particolarmente intensa quanto a numero di ore e CFU, è ben documentata e certificata dai competenti uffici. Da alcuni anni è docente di Infectious Diseases nel corso di laurea magistrale in lingua inglese presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Ha anche ottenuto dalla Commissione Europea (Call 2020, EU Programme ERASMUS+, KA107, International Credit Mobility) un finanziamento per un progetto di formazione didattica con l'università di Makere di Kampala, Uganda, nella quale il candidato è senior lecturer ed ha avviato un proficuo scambio di studenti e docenti con le università italiane. È stato direttore, fino al 2020, della scuola di specializzazione in Malattie Infettive presso l'Università degli studi *Magna Graecia* di Catanzaro ed in precedenza referente locale per la medesima Scuola. È membro di commissioni d'esame e commissioni di didattica di ateneo presso l'Università degli studi *Magna Graecia*.

La commissione valuta in maniera estremamente positiva l'impegno didattico svolto dal candidato Carlo Torti nel corso della sua carriera accademica e giudica questa attività **ottima** ed attribuisce un punteggio di **30 punti** su 30.

### **Attività di tipo istituzionale, organizzativo, gestionale e di servizio**

Il candidato Carlo Torti ha svolto un'intensa attività di tipo istituzionale, organizzativo, gestionale e di servizio partecipando a commissioni in ambito regionale, nazionale ed internazionale. In particolare, è membro del Comitato Scientifico di Ateneo e Coordinatore della ricerca su HIV-AIDS presso l'Università degli studi *Magna Graecia* di Catanzaro. È membro della Commissione Controllo Infezioni Ospedaliere presso l'Ospedale Mater Domini di Catanzaro. È Consulente tecnico di United Nation (UN), World Health Organization (WHO), dell'Università Cattolica di Lovanio (Belgio), del Medical Research Council (MRC), Sud Africa. È Coordinatore del tavolo tecnico Regione Calabria per il controllo del vaiolo delle scimmie. È rappresentante italiano per conto di SIMIT (Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali) in seno a UEMS (European Union of Medical Specialisti) di nomina FNOMCEO. È expert reviewer per ANVUR ed Istituto Superiore di Sanità. Ha partecipato alla stesura di linee guida per conto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), Ministero della Salute e SIMIT.

Ha inoltre sviluppato programmi relativi al terzo settore sia in Italia, che in paesi a risorse limitate.

La commissione giudica l'attività del candidato in questo ambito **ottima** e gli attribuisce **10 punti** su 10.

### Attività clinica

Il candidato ha svolto un'intensa, continuativa, congrua con il settore scientifico disciplinare attività di tipo clinico con l'assunzione progressiva di crescenti responsabilità. Da circa 11 anni è Direttore di UOC di Malattie Infettive presso l'Ospedale Mater Domini dell'Università *Magna Graecia* di Catanzaro.

La Commissione valuta l'attività del candidato in ambito clinico come **ottima** e gli attribuisce **15 punti** su 15.

Giudizio complessivo della Commissione sulle attività svolte dal candidato Carlo Torti: **ottimo con punteggio di 98 punti su 100.**

### Giudizio finale

La Commissione sulla base della valutazione analitica del curriculum, dell'attività scientifica, didattica, istituzionale, organizzativa, gestionale e di servizio e dell'attività clinica ritiene che il candidato Carlo Torti pienamente risponda ai requisiti necessari a ricoprire il ruolo di Professore di prima fascia del settore concorsuale 06/D4 MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, settore scientifico disciplinare MED 17 – Malattie Infettive oggetto della presente procedura di valutazione comparativa.

Al termine della valutazione scientifico didattica, la Commissione trasmette al Responsabile del procedimento amministrativo gli atti della procedura di valutazione

L'adunanza viene sciolta alle ore 13:00.

Roma, 14 giugno 2023

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente



OGGETTO: Procedura di valutazione scientifico-didattica per il reclutamento di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 06/D4 MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, settore scientifico-disciplinare MED/17 MALATTIE INFETTIVE - presso la Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, da effettuare mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n.240, bandita con decreto rettorale n. 9721 del 1 marzo 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 marzo 2023

### **DICHIARAZIONE**

La sottoscritta Ketty Peris, membro della Commissione esaminatrice della procedura di valutazione in oggetto dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla riunione della suddetta procedura di valutazione e di concordare con il verbale n. 2 a firma del Prof. Roberto Cauda, presidente della Commissione esaminatrice, redatto in data 14/6/2023 .

Roma, 14/6/2023

---

In fede.

Prof. Ketty Peris

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ketty Peris', written over the typed name.

OGGETTO: Procedura di valutazione scientifico-didattica per il reclutamento di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 06/D4 MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, settore scientifico-disciplinare MED/17 MALATTIE INFETTIVE - presso la Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, da effettuare mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n.240, bandita con decreto rettorale n. 9721 del 1 marzo 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 marzo 2023

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Alessandro Bartoloni-, membro della Commissione esaminatrice della procedura di valutazione in oggetto dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla riunione della suddetta procedura di valutazione e di concordare con il verbale n. 2 a firma del Prof. Roberto Cauda, presidente della Commissione esaminatrice, redatto in data 14/06/2023.

Firenze, 14 giugno 2023

In fede



Prof. Alessandro Bartoloni

OGGETTO: Procedura di valutazione scientifico-didattica per il reclutamento di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 06/D4 MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, settore scientifico-disciplinare MED/17 MALATTIE INFETTIVE - presso la Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, da effettuare mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n.240, bandita con decreto rettorale n. 9721 del 1 marzo 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 marzo 2023

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Mario Venditti -, membro della Commissione esaminatrice della procedura di valutazione in oggetto dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla riunione della suddetta procedura di valutazione e di concordare con il verbale n. 2 a firma del Prof Roberto Cauda, presidente della Commissione esaminatrice, redatto in data 14/06/2023 .

Roma, 14/06/2023

In fede

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Venditti', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

Prof. Mario Venditti

OGGETTO: Procedura di valutazione scientifico-didattica per il reclutamento di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 06/D4 MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, settore scientifico-disciplinare MED/17 MALATTIE INFETTIVE - presso la Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, da effettuare mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n.240, bandita con decreto rettorale n. 9721 del 1 marzo 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 marzo 2023

### **DICHIARAZIONE**

La sottoscritta prof. Gloria Taliani, membro della Commissione esaminatrice della procedura di valutazione in oggetto dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla riunione della suddetta procedura di valutazione e di concordare con il verbale n. 2 a firma del Prof. Roberto Cauda, presidente della Commissione esaminatrice, redatto in data 14 Giugno 2023.

Roma, 14 Giugno 2023

In fede



Prof. Gloria Taliani